
Stili di vita ed Health Equity Audit

Equity Audit nei Piani Regionali di Prevenzione in Italia

EMILIA ROMAGNA



Un progetto realizzato da

GLI OBIETTIVI DELLO STUDIO

La letteratura scientifica evidenzia una mortalità più elevata tra le persone con patologie psichiatriche rispetto alla popolazione generale, dovuta a malattie come il cancro, patologie cardiocircolatorie, incidenti. Molte di tali malattie sono provocate da stili di vita a rischio.

Ai servizi del Dipartimento Salute Mentale si rivolgono utenti appartenenti a classi socio economiche più svantaggiate (vedi prossime due diapositive su salute mentale bisogno espresso).

Obiettivo dell'intervento è ridurre le disuguaglianze di accesso agli interventi di promozione della salute da parte di un target di popolazione debole
(pazienti con patologie psichiatriche)

OBIETTIVO 1

- aiutare i pazienti con patologie psichiatriche a migliorare il loro stato di salute offrendogli dei percorsi per cambiare gli stili di vita a rischio

OBIETTIVO 2

- creare negli operatori sanitari un'attenzione alla cura della salute del paziente e non solo della sua patologia psichiatrica

OBIETTIVO 3

- creare un contesto che favorisca l'adozione di stili di vita non a rischio da parte dei pazienti con patologie psichiatriche

Salute mentale - bisogno

L'accesso ai Centri di Salute Mentale*, e i relativi servizi offerti, si possono ritenere uno strumento per soddisfare un bisogno che emerge nelle fasce socialmente vulnerabili?

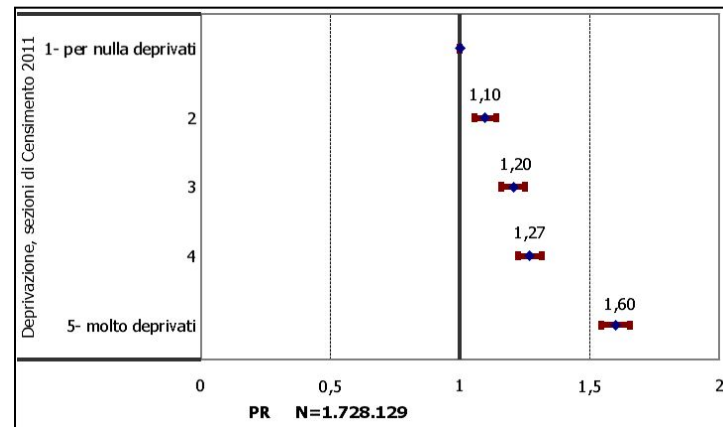
<<Prevalenza trattata>> (PT) nel CSM:

Le donne hanno tassi di PT maggiori (+26,3% IC95%: +24,6-28,2%).

Sia per gli uomini che per le donne si evidenzia una forte associazione tra livello di deprivazione della piccola area e PT nei CSM (GRAF. 1 e 2).

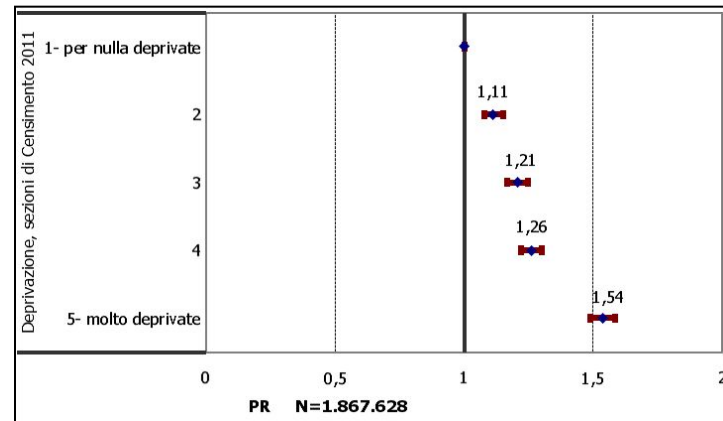
La PT è tuttavia inferiore tra i cittadini non italiani (prevalenze di circa -50% negli stranieri, al netto dell'età).

* Elaborazioni riferite alla popolazione maggiorenne, corrette per età.



GRAF. 1

Uomini. Emilia-Romagna, rapporto tra prevalenze trattate nei CSM, anno 2016



GRAF. 2

Donne. Emilia-Romagna, rapporto tra prevalenze trattate nei CSM, anno 2016

Salute mentale - bisogno

- . Si può ipotizzare che i Centri di Salute Mentale (CSM) presenti in regione incontrano un maggior bisogno delle fasce fragili di popolazione. Non è tuttavia da escludersi un effetto di causazione inversa (peggiore salute mentale → maggiore deprivazione).
- . Alcune fasce socialmente vulnerabili di popolazione hanno acceduto maggiormente (a parità di età: donne e persone residenti in aree più deprivate).
- . Altre fasce vulnerabili (stranieri) hanno avuto un minor accesso.
- . I CSM hanno il potenziale di incontrare il maggior bisogno di assistenza presente in alcune fasce di popolazione.
- . Nonostante alcune fasce di popolazione (immigrati) necessitano una particolare attenzione, interventi per la promozione di stili di vita sani in utenti dei CSM possono andare nella direzione di creare più equità (miglioramento negli strati più vulnerabili e con stili di vita peggiori).

IL PERCORSO

Partecipazione della RER al CCM 2012 "Un approccio integrato per la riduzione delle disuguaglianze all'accesso ai servizi di promozione della salute: interventi strategici per la gestione del rischio di utenti con disturbi di interesse psichiatrico e giovani problematici". Visti i risultati sperimentali e positivi del CCM 2012 si è cercato di estendere questa metodologia di approccio al paziente proponendola ai servizi del Dipartimento Salute Mentale a livello regionale.

PRIMO STEP

Formare gli operatori sanitari dei servizi del Dipartimento Salute Mentale a prendersi cura della salute globale del paziente affetto da patologie psichiatriche e non solo dei suoi disordini mentali.



SECONDO STEP

Creare nei servizi del Dipartimento Salute Mentale un contesto favorevole all'adozione di stili di vita sani da parte degli operatori e dei pazienti.

TERZO STEP

Gli operatori sanitari utilizzano un approccio motivazionale ed offrono ai pazienti motivati al cambiamento dei percorsi di sostegno in collaborazione con "Luoghi di prevenzione" e con i "facilitatori" (attraverso corsi di gruppo "dedicati" a questi pazienti per ridurre l'abitudine tabagica, oppure per adottare un'alimentazione salutare, o promuovere l'attività fisica, o evitare l'uso incongruo dell'alcol).

QUARTO STEP

Progetto DSM esordi psicotici: (pazienti dai 13 ai 35 anni; psicoterapia, psicoeducazione familiare, riabilitazione psicosociale e neurocognitiva) stili di vita [vedi slide successiva].

QUARTO STEP

PROGETTO DSM ESORDI PSICOTICI (pazienti dai 13 ai 35 anni; psicoterapia, psicoeducazione familiare, riabilitazione psicosociale e neurocognitiva) stili di vita.

PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2015-2018

PROGETTO 4.1: promozione esercizio fisico, attività sportiva e sani stili di vita nella popolazione affetta da disabilità fisica, psichica e mista.

HEALTH EQUITY AUDIT

AUSL RE ha elaborato PDTA

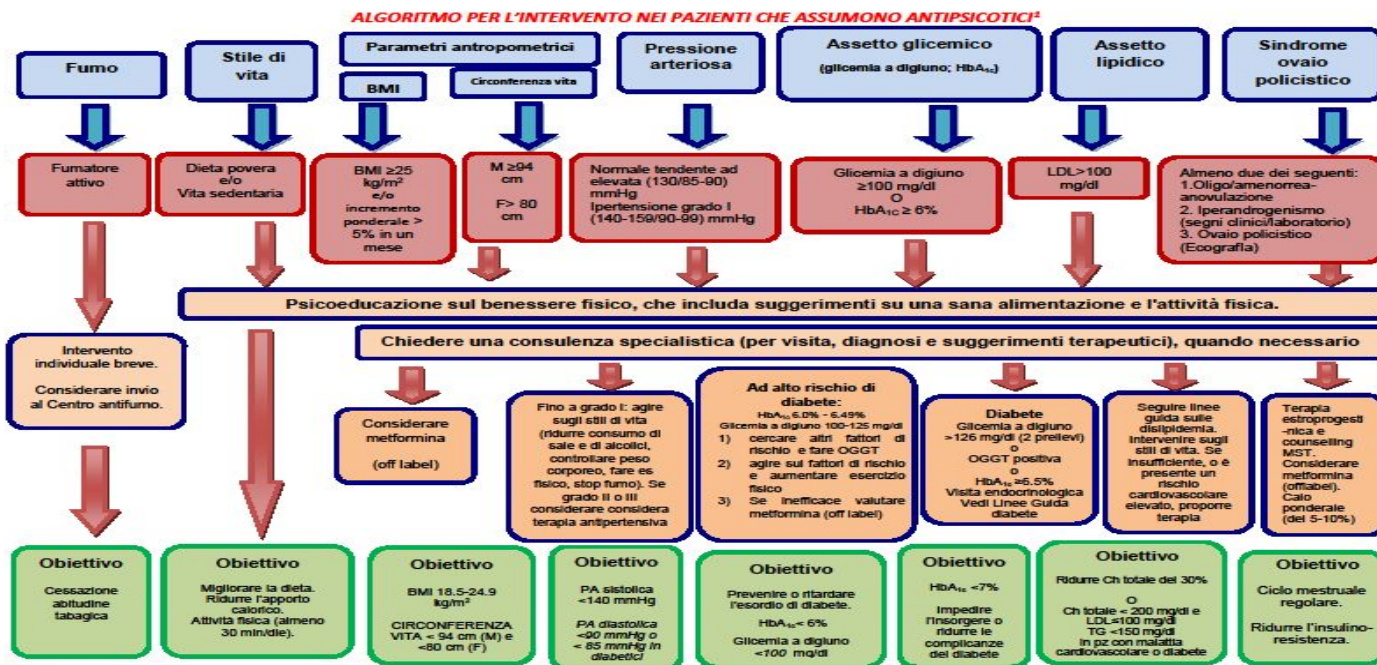
Cartella clinica con rilevazione dati socio-economici

Anamnesi indaga stili di vita

Operatori sanitari utilizzano approccio motivazionale e rilevano la motivazione al cambiamento del paziente e fanno invio ai percorsi di sostegno al cambiamento.

NUOVA CARTELLA CLINICA UNICA PER TUTTI I SERVIZI DSM CENTRATA SUL PAZIENTE

ALGORITMO CARDIOMETABOLICO



Abbreviazioni:

BMI = indice di massa corporea: peso/altezza(m²); Ch tot = colesterolo totale; LDL = frazione colesterolo LDL; HDL = frazione colesterolo HDL; TG = trigliceridi; PA = pressione arteriosa; OGTT = curva da carico di glucosio; HbA_{1c}: emoglobina glicata; MST: malattie sessualmente trasmesse.

OSSERVAZIONI FINALI

Valutazione: il progetto è ancora in corso di realizzazione.

Nell'Ausl Re in questi anni sono stati coinvolti circa 100 pazienti.

I pazienti sono piacevolmente stupiti dall'attenzione dei sanitari alla loro salute in toto e vivono la proposta di provare ad intraprendere un percorso per modificare gli stili di vita a rischio come un atto di fiducia nelle loro capacità di prendersi cura di sé stessi, anche se dovranno affrontare delle difficoltà.

Molte resistenze e problemi nel cambiare il proprio modo di lavorare esistono soprattutto nella “testa” degli operatori sanitari.

La formazione effettuata con gli operatori si è rivelata un'opportunità di cambiamento (per loro e per i pazienti).



BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA

LA PIRAMIDE DELL'ATTIVITA' FISICA



**L'ATTIVITA' FISICA QUOTIDIANA MIGLIORA L'UMORE E IL BENESSERE PSICOFISICO
E RIDUCE IL RISCHIO DI SVILUPPARE MALATTIE CRONICHE.
IL MOVIMENTO MIGLIORA LA QUALITA' DELLA VITA**

Realizzato nell'ambito del finanziamento CCM 2012, ed è approvato liberando per la riduzione delle disuguaglianze d'accesso al servizio di assistenza della salute.

PRIMO STEP



BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA

**QUI OSPITI E OPERATORI HANNO
A CUORE IL LORO BENESSERE**

SENTIRSI MEGLIO PUO' ESSERE POSSIBILE E FACILE



- MENO ALCOL, MENO FUMO = MENO STRESS, PIÙ INTERESSI, PIÙ VITA
 - QUANDO PUOI USA LE SCALE, INZICHÉ L'ASCENSORE
- FRUTTA, VERDURA E LEGUMI SONO PREZIOSI, CONSUMALI TUTTI I GIORNI
- PER SENTIRTI MEGLIO SCEGLI I CIBI CON GUSTO E GUSTALI SENZA ABUFFARTI
 - I NOSTRI DISTRIBUTITORI AUTOMATICI OFFRONO CIBI LEGGERI, FRUTTA FRESCA E BEVANDE A BASSO CONTENUTO DI ZUCCHERO
- NON FUMARE È MEGLIO, SE FUMI FALLO SOLO NELLE ZONE ESTERNE SEGNALATE DAL TRIANGOLO E APPROFITTA PER CAMMINARE E RILASSARTI
 - OGNI VOLTA CHE PUOI CAMMINA E ASCOLTA IL TUO RESPIRO: ARIA E MOVIMENTO MIGLIORANO L'UMORE E SONO VITA

VUOI SAPERNE DI PIÙ?
PASSA ALL'ANGOLO INFORMAZIONI E RELAX

Realizzato nell'ambito del finanziamento OCSE 2012, il cui obiettivo è legato con la riduzione delle disuguaglianze all'interno di un quadro di promozione della salute.

in.collaboration.com



BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA

PIRAMIDE ALIMENTARE MEDITERRANEA*

UNO STILE DI VITA QUOTIDIANO
- LINEE GUIDA PER LA POPOLAZIONE ADULTA -

a) TRATTA E MODIFICATA DA RACCOMANDAZIONE UNIAN

SPERANZA DI VITA. Una persona, presa come "falso pedale di misura della qualità della vita", corrisponde, secondo i ricercatori, a un'età di 70 anni e un certo quantitativo di denaro, che al momento di morire sulla base del consumo medio di alimenti della popolazione italiana, degli stili di vita e persino della nostra tradizione e delle grammature di alcuni prodotti alimentari.

GRUPPO DI ALIMENTI PORCINI PESO (g)

g) **Pasta fresca all'uovo:** 1 porzione piccola 120 gr (o intera 80 gr); **Pasta 2 porzioni** (piccola 200 gr).

ORTOLANI E PRIMI PIATTI: 1 porzione media 50 gr; **Ortaggi:** 1 broccoli/2 spinaci 200 gr; **Pasta o salsicci:** 1 fusto medio 100 gr (salsicci, carne) 2 fusti piccoli 100 gr (salsicci, vegetariani).

Carne: 1 porzione media 50 gr; **Carne salsicciata, salsicci:** 2 fusti piccoli 100 gr; **Carne salsicciata, salsicci:** 2 fusti piccoli 100 gr.

INGREDIENTI: Carne stagionata (vacca) 3-4 fette medie (peso totale 100 gr),
 Peccore 1 porzione piccola 100 gr, Salsicci 1 pezzo 80 gr, Legumi secchi 1 porzione
 media 30 gr, Legumi freschi 1 porzione media 80-100 gr,
UTENSILI: Coltello 1, Forchione 120 gr, Forcetti 1 confezione piccola 120 gr
 (o medio), Pinnaggio fresco 1 porzione media 100 gr, Pinnaggio stagionato
 1 porzione media 80 gr,
GRASSI DA CONDIMENTARE: Olio 1 confezione 10 gr, Burro 1 porzione 10 gr,
 Maionese 1 confezione 15 gr.

Realizzato nell'ambito del finanziamento COM 2012, il 6° scenario integrato per la riduzione delle disuguaglianze d'accesso ai servizi è innovativo, della salute.

SECONDO STEP



BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA

LE INDICAZIONI CHE TROVI QUI DI SEGUITO SONO UNA PROPOSTA PER MIGLIORARE LA TUA SALUTE NEI LUOGHI IN CUI VIVI

TI INVITIAMO A SEGUIRLE, E TI ACCORGERAI NEL TEMPO DEI LORO BENEFICI

SCEGLI.

LO STILE DI VITA PIÙ ADATTO PER TE

PER UN STILE DI VITA SANO, IN QUESTA STRUTTURA

- E' CONSENTITO FUMARE SOLAMENTE NELLE ZONE SPECIFICAMENTE DESTINATE A QUESTO USO
- VICINO ALL' ASCENSORE E' ESPOSTO UN MANIFESTO CHE INVITA AD USARE LE SCALE COME PRATICA DI SALUTE
- I DISTRIBUTORI AUTOMATICI SONO RIFORNITI DI BIBITE A BASSO CONTENUTO DI ZUCCHERI
 - NON SI INTRODUCONO ALCOLICI E SI RICHIEDE DI NON CONSUMARNE NEMMENO ALL'ESTERNO
- IL MENU QUOTIDIANO FAVORISCE ED INCENTIVA IL CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA

INOLTRE CI SONO IMMAGINI E MATERIALE CHE RICHIAMANO AGLI STILI DI VITA:

- NEI CORRIDOI DEI 3 LIVELLI
- IN SALA MENSA AL PIANO TERRA
- IN SALA FUMATORI
- SUI PIANEROTTOLI (LATO SCALE DI SERVIZIO)

GLI SPAZI ESTERNI OPPORTUNAMENTE SEGNALATI PER I FUMATORI SONO:

- ESTERNO SALA MENSA
- ESTERNO CENTRALINO
- RETRO SALA MENSA



BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA

GLI OSPITI, GLI OPERATORI E I FACILITATORI DI QUESTA STRUTTURA HANNO A CUORE IL LORO BENESSERE

SENTIRSI MEGLIO PUÒ ESSERE POSSIBILE E FACILE

PER UN STILE DI VITA SANO, IN QUESTO COMPLESSO SANITARIO:

- USIAMO LE SCALE, ANZICHÉ L'ASCENSORE, COME BUONA PRATICA DI SALUTE
- INCENTIVIAMO IL CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA TUTTI I GIORNI, PERCHÉ SONO PREZIOSI
- I DISTRIBUTORI AUTOMATICI SONO ANCHE RIFORNITI DI CIBI SALUTARI (FRUTTA, YOGURT...) E BEVANDE A BASSO CONTENUTO DI ZUCCHERO, COME ALTERNATIVA AGLI SNACKS DOLCI E SALATI E ALLE BIBITE GASSATE.
 - NON CONSUMIAMO ALCOLICI
- E' CONSENTITO FUMARE SOLAMENTE NELLE ZONE ESTERNE SEGNALATE DA APPOSITO TRIANGOLO DI AVVISO
- OGNI VOLTA CHE POSSIAMO, CAMMINIAMO E ASCOLTIAMO IL NOSTRO RESPIRO: ARIA E MOVIMENTO MIGLIORANO L'UMORE E SONO VITA

INOLTRE, PUOI TROVARE MATERIALE, INFORMAZIONI E IMMAGINI CHE FAVORISCONO IL BENESSERE PSICOFISICO:

- CENTRO DI SALUTE MENTALE: IN SALA D'ATTESA E SALA BENESSERE (UFFICIO FACILITATORI SOCIALI)
- RESIDENZA "IL BORGO" (EX SCUOLETTE): NEL SOGGIORNO PIANO TERRA
- RESIDENZA "LA CORTE" (EX PULCE): NELLA ZONA INGRESSO
- DAY HOSPITAL ARCOBALENO: NELLA ZONA INGRESSO

SCEGLI.

LO STILE DI VITA PIÙ ADATTO PER TE

SE VUOI MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI AI FACILITATORI SOCIALI

TEL. 0522 339501 - 0522 339509 - 0522 335495

QUELLO CHE TUTTI GLI OPERATORI DEVONO SAPERE PRIMA DI INIZIARE L'INTERVENTO

RACCOMANDAZIONI WCRF (Parzialmente modificate per l'uso specifico dell'opuscolo)

Stili di vita per la prevenzione delle malattie croniche:

1) **Mantenersi snelli per tutta la vita.** Per conoscere se il proprio peso è in un intervallo accettabile è utile calcolare l'Indice di massa corporea (BMI = peso in Kg diviso per l'altezza in metri elevata al quadrato: ad esempio una persona di 70 kg, alta 1,74 ha un BMI = $70 / (1,74 \times 1,74) = 23,1$), dovrebbe rimanere verso il basso dell'intervallo considerato normale (fra 18,5 e 24,9 secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità).

2) **Mantenersi fisicamente attivi tutti i giorni.** In pratica è sufficiente un impegno fisico pari a una camminata veloce per almeno mezz'ora al giorno; man mano che ci si sentirà più in forma, però, sarà utile prolungare l'esercizio fisico fino ad un'ora o praticare uno sport o un lavoro più impegnativo. L'uso dell'auto per gli spostamenti e il tempo passato a guardare la televisione sono i principali fattori che favoriscono la sedentarietà nelle popolazioni urbane.

3) **Limitare il consumo di alimenti ad alta densità calorica ed evitare il consumo di bevande zuccherate.** Sono generalmente ad alta densità calorica i cibi industrialmente raffinati, precotti e preconfezionati, che contengono elevate quantità di zucchero e grassi, quali i cibi comunemente serviti nei fast food. Si noti la differenza fra "limitare" ed "evitare". Se occasionalmente si può mangiare un cibo molto grasso o zuccherato, ma mai quotidianamente, l'uso di bevande gassate e zuccherate è invece da evitare, anche perché forniscono abbondanti calorie senza aumentare il senso di sazietà.

4) **Basare la propria alimentazione prevalentemente su cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati e legumi in ogni pasto e un'ampia varietà di verdure non amidacee e di frutta.** Sommando verdure e frutta sono raccomandate almeno cinque porzioni al giorno (per circa 600g); si noti fra le verdure non devono essere contate le patate.

5) **Limitare il consumo di carni rosse ed evitare il consumo di carni conservate.** Le carni rosse comprendono le carni ovine, suine e bovine, compreso il vitello. Non sono raccomandate, ma per chi è abituato a mangiarne non superare i 500 grammi alla settimana. Si noti la differenza fra il termine di "limitare" (per le carni rosse) e di "evitare" (per le carni conservate, comprendenti ogni forma di carni in scatola, salumi, wurstel), per le quali non si può dire che vi sia un limite al di sotto del quale probabilmente non vi sia rischio.

6) **Limitare il consumo di bevande alcoliche.** Non sono raccomandate, ma per chi ne consuma, limitarsi ad una quantità pari ad un bicchiere di vino (da 120 ml) al giorno per le donne e due per gli uomini, solamente durante i pasti. La quantità di alcol contenuta in un bicchiere di vino è circa pari a quella contenuta in una lattina di birra e in un bicchierino di un distillato o di un liquore.

7) **Limitare il consumo di sale (non più di 5 g al giorno) e di cibi conservati sotto sale.** Evitare cibi contaminati da muffe (in particolare cereali e legumi). Assicurarsi quindi del buon stato di conservazione dei cereali e dei legumi che si acquistano, ed evitare di conservarli in ambienti caldi ed umidi.

8) **Assicurarsi un apporto sufficiente di tutti i nutrienti essenziali attraverso il cibo.** Di qui l'importanza della varietà. L'assunzione di supplementi alimentari (vitamine o minerali) è sconsigliata.

9) **Non fumare.**

10) **Potenziare l'acquisizione di strategie efficaci e positive per contrastare lo stress.**

11) **Partecipare alle campagne di screening previste per la propria fascia di età.**

12) **Rispettare il proprio benessere psicofisico facendo attenzione alla qualità del riposo, al tono dell'umore e della vitalità complessiva (emozionale, affettiva, cognitiva, relazionale).**

Inserire in anamnesi almeno queste domande:

1) "Fuma?": ☐ SI ☐ NO

1a) Se ha risposto NO:
"Ha mai fumato?" ☐ SI ☐ NO

1b) Se ha risposto SI:
"Quante sigarette fuma al giorno? Ha mai pensato di smettere?"

2) "Se dovesse valutare con un numero da 1 a 7 il suo grado di soddisfazione rispetto a

- a) Consumo di alcol
b) Comportamento alimentare
c) Pratica regolare di attività fisica
come si posizionerebbe sulla linea?"

a)	1	2	3	4	5	6	7
b)	1	2	3	4	5	6	7
c)	1	2	3	4	5	6	7
	per nulla soddisfatto						del tutto soddisfatto

3) "Le interesserebbe approfondire qualcuno degli stili di vita considerati per provare a modificarlo?"

☐ SI ☐ NO

3a) Se ha risposto NO:
"Capisco che forse per lei questo non è il momento opportuno. Le lascio comunque qualche informazione; se ci ripensa, non esiti a contattarmi"

3b) Se ha risposto SI:

• Possibilità A: "OK! vuole che fissiamo un appuntamento per parlarne?" e proseguire con **SCREENING e INTERVENTO MOTIVAZIONALE BREVE**

• Possibilità B: **INVIO** "Bene, credo che potrebbe esserle utile approfondire il tema con chi si occupa del settore. Vuole che le fissi un appuntamento con qualcuno che può sostenerla nel suo proposito?"

3c) Se la persona non presenta comportamenti a rischio: **RINFORZO MOTIVAZIONALE**
"Da quanto abbiamo visto lei è una persona attenta alla sua salute per attività fisica, alimentazione, fumo e alcol; continui così!"

INTERVENTO MOTIVAZIONALE BREVE

INTERVENTO MOTIVAZIONALE BREVE

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

Ricordare sempre di:

- avere un atteggiamento non giudicante
- essere consapevoli di pregiudizi, giudizi, atteggiamenti e comportamenti personali sugli stili di vita "considerati a rischio"
- riconoscere che è difficile parlare degli stili di vita individuali
- inizialmente porre solo domande a risposta aperta e, successivamente, includere domande a risposta chiusa dove e quando lo si ritenga necessario
- rassicurare la persona riguardo al fatto che ciò che gli si sta richiedendo riguarda l'interesse per la sua salute
- prestare attenzione all'atteggiamento generale della persona rispetto alle domande poste (per cogliere eventuali segni di disagio espressi da comunicazione non verbale: gestualità, postura...).

LA CONDUZIONE DELL' INTERVENTO

1. Cominciare l'intervento con una domanda di tipo generale:

"Come si sente oggi?"

"Come descriverebbe con un numero da 1 a 7 il suo stato di salute attuale, con la scala di soddisfazione dello stato di salute individuale percepito?"

Scala di soddisfazione dello stato di salute individuale percepito.



2. Informarsi sulla storia familiare riguardo agli stili di vita solo dopo aver completato la raccolta anamnestica personale
3. Raccogliere informazioni sulle abitudini personali (rispetto a attività fisica, alimentazione, fumo e alcol)
4. Informarsi su attività svolte nel tempo libero e sulle strategie usate per fronteggiare lo stress
5. Raccogliere informazioni di approfondimento opportunistico sugli stili di vita ogni volta che la persona li cita, anche senza motivo giustificato dal contesto (per es: parlando del suo datore di lavoro la persona dice: "Non sopporto che fumi davanti a me senza chiedermelo quando è nel suo ufficio").

SCHEMA DI SINTESI DELLE INDICAZIONI PER PROSEGUIRE L'INTERVENTO

1) Presentazione della PIRAMIDE ALIMENTARE o della PIRAMIDE DELL'ATTIVITÀ FISICA (a secondo dello stile di vita considerato) 2) <i>"Quanto è soddisfatto del suo stile di vita rispetto alle indicazioni della piramide?"</i> 3) Risposta della persona 3a) <i>"Sono soddisfatto"</i> 3b) <i>"Sono insoddisfatto"</i>	COMPORTAMENTO ALIMENTARE E ATTIVITÀ FISICA Screening Positivo se risposta 3b
1) <i>"Ha mai usato sigarette o usato qualche prodotto contenente nicotina?"</i> 2) <i>"Negli ultimi 30 giorni ha fumato?"</i> Se ha risposto SÌ, chiedere: 3) <i>"In media, quante sigarette fuma al giorno?"</i> Se uso quotidiano, somministrare TEST DI FAGERSTRÖM e TEST DI MONDOR	TABACCO Screening Positivo se SÌ alla domanda 2
1) Somministrare TEST AUDIT-C 2) <i>"Qualcuno ha mai pensato che lei abbia un problema con l'alcol?"</i> 3) <i>"Come risultato del bere si è mai fatto male o ha fatto male a qualcuno?"</i>	ALCOL Screening Positivo per risposta positiva ad almeno uno dei punti





ccm

BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA



FIND SPACE!
DON'T GET CROWDED IN BY THE WORLD. MOVE AND BREATHE

TROVA SPAZIO!
NON RESTRINGERE IL MONDO! MUOVITI E RESPIRA!

Realizzato nell'ambito del finanziamento CCMI 2012 - 4th appalto integrato per la riduzione della disuguaglianza nell'accesso ai servizi di promozione della salute

in.collaborazione.org



TERZO STEP



ccm

BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA



GET HELP
WHEN YOU NEED HELP, ADMIT IT AND GET IT

CHIEDI AIUTO
QUANDO HAI BISOGNO DI AIUTO AMMETTILLO E CERCALO

Realizzato nell'ambito del finanziamento CCMI 2012 - 4th appalto integrato per la riduzione della disuguaglianza nell'accesso ai servizi di promozione della salute

in.collaborazione.org



ccm

BENESSERE E SALUTE NEI SERVIZI DI CURA



FOLLOW YOUR DREAMS
USUALLY, THE ONLY ONE STOPPING YOU IS YOU

SEGUI I TUOI SOGNI
DI SOLITO L'UNICO CHE TI PUO' FERMARE SEI TU

Realizzato nell'ambito del finanziamento CCMI 2012 - 4th appalto integrato per la riduzione della disuguaglianza nell'accesso ai servizi di promozione della salute

in.collaborazione.org



Un progetto finanziato dal



Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie

Istituzioni partecipanti



Realizzazione tecnica e grafica



Disuguaglianze di salute

Ridurre le disuguaglianze con azioni
di contrasto sui determinanti sociali